



Città di Arese
Città Metropolitana di Milano
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

**LAVORI DI MIGLIORIE IMPIANTISTICHE IN
STABILI COMUNALI DIVERSI DEL COMUNE DI
ARESE**

CIG: ZA11EF07CD

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

BOZZA

Il Responsabile del Procedimento : **Ing. A. Menotti**

L'Impresa :

Data: giugno 2017

Art. 1 - Definizioni

1. Per "affidatario" si intende il Soggetto giuridico, singolo o associato in una delle forme previste dalla vigente legislazione in materia, che ha ottenuto l'affidamento dell'appalto, nella persona del suo titolare o legale rappresentante o capo mandatario.
2. Per "Comune" si intende il Comune quale ente territoriale, sia sotto il profilo del titolare del potere amministrativo che titolare della posizione contrattuale di stazione appaltante, rappresentato negli adempimenti formali dal Responsabile del Settore LL.PP. o da altro personale delegato.
3. Per "lavori" si intendono le attività da eseguire o eseguite, nonché le forniture, le prestazioni di manodopera e quant'altro necessario e strumentale allo svolgimento dei lavori affidati dal Comune alla Ditta.
4. Per "Referente dell'Ente" si intende il Responsabile del Procedimento o persona da lui preposta a seguire il presente appalto.

Art. 2 - Oggetto dell'affidamento e tipologia delle prestazioni

L'intervento riguarda i lavori di miglioire di impianti di riscaldamento e condizionamento presso stabili comunali diversi e nello specifico:

a) modifica e messa a norma serbatoi acqua calda sanitaria a servizio della Piscina Comunale gestore Lombardia Nuoto – Via Varzi 13.

Lavorazioni previste:

- Eliminazione valvole miscelatrici su circuito primario e messa in sicurezza.
- Modifica tubazioni sistema di alimentazione acqua da ingresso primo serbatoio a secondo serbatoio per uniformare la distribuzione. Verranno sostituite le valvole ammalorate ed aggiunte di nuove.
- Inserimento di nuova valvola miscelatrice diametro 1"1/2 con controllo di temperatura mediante apposita sonda.
- Modifica tubazione di ricircolo mantenendo le pompe esistenti.
- Ripristino dell'isolamento alle tubazioni interessate dai lavori.

Fornitura e posa in opera di:

- N. 1 VALVOLA MISCELATRICE DI PRIMARIA MARCA COMPLETA DI SERVOMOTORE D. 1"1/2

- N. 1 SONDA DI TEMPERATURA DA ABBINARE ALLA VALVOLA MISCELATRICE
- N. 5 VALVOLE A SFERA D. 1"1/2
- N. 2 VALVOLE DI RITEGNO D. 1"1/2
- N. 6 BOCCHETTONI ZINCATI D. 1"1/2
- N. 8 GOMITI ZINCATI D. 1"1/2
- N. 1 TEE ZINCATO D. 1"1/2
- N. 6 NIPPLES D. 1"1/2
- N. 2 TERMOMETRI SC. 0-120 °C
- N. 8 TRONCHETTI ZINCATI D. 2"
- N. 4 FLANGE FILETTATE D. 2"
- Mt. 9 TUBO ZINCATO D. 1"1/2 (MT. 6)
- Mt. 12 ISOLANTE FLEX D. 1"1/2 SP. 19
- Nr. 10 ROTOLI NASTRO TIPO ARMAFLEX DA MT 10 X SP 3 MM
- MATERIALI DI MINUTA RACCORDERIA, USO E CONSUMO

b) revisione dual split marca BALTUR a servizio locali segreteria scuola elementare Europa Unita – via Varzi 13.

Lavorazioni previste:

- Svuotamento del circuito frigorifero e recupero del poco gas rimasto.
- Circuito frigorifero: inserimento di azoto e ricerca perdita con appropriata strumentazione.
- Riparazione della tubazione con saldobrasature e materiale saldante idoneo.
- Pulizia del circuito frigorifero con azoto, messa in pressione e verifica tenuta gas.
- Messa in vuoto.
- Ricarica completa di gas refrigerante. (circa Kg. 2 di gas R 410/A).
- Messa in marcia e prove di funzionamento.

c) installazione di n. 10 nuovi fan coils in alcune aule e corridoi della scuola media Leonardo da Vinci – Via Varzi 13, in sostituzione degli esistenti.

Lavorazioni previste:

- Svuotamento impianto di riscaldamento.
- Scollegamento elettrico ed idraulico dei fan-coils da eliminare.
- Loro allontanamento dal cantiere e trasporto a pubblica discarica per smaltimento.
- Fornitura dei nuovi ventilconvettori, carenati del tipo a parete verticale, dotati di batteria singola, con mobile in ABS antiurto e frontale in lamiera zincata verniciata. Telaio portante in lamiera zincata. Batteria con tubi in rame ed alette in alluminio.
- Installazione dei nuovi ventilconvettori con fissaggio a parete mediante idonea tassellatura.
- Accoppiamento dei nuovi ventilconvettori al circuito di riscaldamento esistente.
- Fornitura e posa di nuove valvole di intercettazione, raccorderia e nuovi tubi flessibili di collegamento.
- Ripristino degli isolamenti ai tratti di tubazione interessati.
- Installazione a bordo ventilconvettore di un comando con le funzioni: ON/OFF; 3 velocità; ;c termostato elettronico.
- Collegamenti elettrici dei nuovi ventilconvettori alla linea esistente se in buone condizioni, oppure alla scatola di derivazione più vicina.
- Riempimento impianto di riscaldamento.
- Prova di tenuta idraulica.
- Messa in marcia e prove di funzionamento.

Fornitura e posa in opera di:

- N. 10 ventilconvettori, del tipo carenato con fissaggio a parete: GRANDEZZA 5 con 1 batteria a 4 ranghi.
- N. 10 comandi da porre a bordo dei ventilconvettori con le seguenti funzioni: ON/OFF; 3 velocità; termostato elettronico.
- N. 20 valvole di intercettazione a sfera con maniglia a farfalla diam. 1/2.
- N. 20 tubi flessibili corazzati adatti per acqua calda L. cm. 50 diam. 1/2.
- Raccordi vari come prolunghe, nippli, manicotti, zincati diam. 1/2, secondo necessità, per il completamento degli allacciamenti.

- Mt 20 di materiale idoneo per ripristino degli isolamenti.
- Materiale vario di uso e consumo quali tasselli, canapa, pasta, etc.

d) modifica tubazione fumo e prova di tenuta tubazione gas, caldaia murale marca BALTUR a servizio sede Fraternita di Misericordia – via privata Alfa Romeo, 1/A.

Lavorazioni previste:

- Modifica tubazione scarico fumi con prolungamento fino al tetto onde evitare flussi di fumo nelle vicinanze della finestra del bagno.
- Prova di tenuta della tubazione gas secondo normativa UNI 11137, con rilascio della documentazione di legge.

Fornitura e posa in opera di:

- N. 3 tubi fumo in acciaio inox AISI 316 monoparete lunghezza mt 0,50- diam. 80 mm.
- N. 2 curve a 45° in acciaio inox AISI 316 – diam. 80 mm.
- N. 1 terminale antivento in acciaio inox AISI 316 – diam. 80 mm.

e) installazione di n. 6 nuovi scaldacqua elettrici murali ad accumulo per installazione sopralavello – via Col di Lana 10 , Poliambulatorio.

Lavorazioni previste:

- In un bagno, vi sono già gli attacchi predisposti sia idraulici che elettrici, installazione di nuovo scaldacqua elettrico e suo collegamento.
- In n. 5 bagni installazione di nuovi scaldacqua elettrici, da porre sopra i lavabi, staffati a muro, ad una altezza di circa mt 2,5.
- Realizzazione di stacchi dagli attacchi idraulici sotto lavabo, per la formazione delle linee di alimentazione idrica al nuovo scaldacqua e acqua calda dallo scaldacqua al lavabo, con tubazione multistrato diam. 1/2 , isolata e posta in una canalina protettiva in PVC tipo new-line o similare modello T-60, completa di tutti gli accessori necessari.
- Stesura delle nuove linee di alimentazione elettrica a servizio dei nuovi scaldacqua. Con eliminazione della presa di servizio vicino al lavabo, utilizzando il cavidotto sotto traccia per far passare i nuovi cavi di alimentazione ed arrivare al quadro elettrico di piano. Dove verranno collegate le linee dei nuovi scaldacqua. Per ogni bagno installazione di centralino con inserito magnetotermico di protezione in prossimità di ognuno dei nuovi scaldacqua.

Fornitura e posa in opera di:

- N. 6 scaldacqua elettrici murali ad accumulo per installazione sopraavello, da lt 15, classe energetica A, potenza elettrica W 1.200, voltaggio 220 V, tempo di riscaldamento con delta T 45°C pari a 45 minuti. Con regolazione della temperatura mediante manopola frontale; termostato per il controllo della temperatura immerso; Led resistenze in funzione. Serbatoio di accumulo smaltato; resistenza elettrica in rame; flangia di ispezione con 4 bulloni; anodo al magnesio di elevate dimensioni; pressione massima di esercizio 8 BAR.
- N. 6 valvole di sicurezza per scaldacqua
- N. 12 rubinetti a sfera cromati diam. 1/2
- N. 12 tubi flessibili corazzati in acciaio inox, per uso sanitario L. 410 diam. 1/2
- Raccorderia varia zincata per completamento degli allacciamenti
- Mt. 120 cavo elettrico FG7OR 3x2,5 mmq
- Mt 30 minicanale in PVC 22x10 mm ad 1 scomparto
- N. 6 centralini da parete completi di interruttore magnetotermico modulare, bipolare, 220V, 16A, di protezione.

Gli interventi dovranno essere eseguiti da personale tecnico qualificato.

Le lavorazioni rientrano nella cat. SOA OG11 class. I.

Art. 3 - Dati dell'affidatario e Ammontare dell’Affidamento

...OMISSIS...

Art. 4 - Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato “a corpo”.

Per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro la conferma d'ordine, successiva alla determinazione del Responsabile di affidamento incarico e approvazione del Foglio Patti e condizioni sottoscritto digitalmente dall'affidatario, equivale alla stipula del contratto ai sensi dell'art 32 comma 14 del D.Lgs.vo 50/16.

Art. 5 - Durata e tempi dell'affidamento

I lavori dovranno essere ultimati entro 20 (venti) giorni dalla conferma affidamento incarico, trasmessa a mezzo mail.

Art.6 - Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non allegati formalmente al presente progetto:

- a) il presente foglio patti e condizioni;
- b) l'offerta dell'affidatario, che risulta automaticamente modificata per le parti in contrasto con il presente foglio patti e condizioni;
- c) le polizze di garanzia.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a) il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) il regolamento generale approvato con d.P.R. 21 dicembre 2010, n. 207, per quanto applicabile e smi, per le parti ancora in vigore;
- c) il decreto legislativo 81/08 e smi.

Sono vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia.

Per quanto non previsto dal presente, si intendono richiamate e accettate anche le norme del Codice Civile in materia di contratti, di appalti e di responsabilità.

Art. 7 - Modalità e di esecuzione dei lavori

Si applica il titolo V del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in tema di esecuzione contabilità e collaudo di un'opera pubblica (avvio, sospensioni, riprese, proroghe, varianti, ultimazione, certificato di regolare esecuzione). **Le lavorazioni dovranno tassativamente essere eseguite e concluse nel mese di agosto 2017**, periodo di chiusura delle attività scolastiche e degli impianti sportivi.

Art. 8 - Liquidazione

L'importo a corpo sarà fatturato e liquidato in un'unica soluzione al termine dei lavori, che saranno pagate dall'Amministrazione Comunale entro 60 giorni dal ricevimento della fattura al Protocollo dell'Ente e previa verifica della conformità dell'esecuzione dei lavori e della regolarità contributiva.

I pagamenti all'impresa per le prestazioni oggetto dell'appalto saranno effettuati dalla Stazione Appaltante sempre e solo dopo che i/il Direttore/i del/i lavori avrà/avranno effettuato i dovuti controlli sia sulla regolarità dei lavori, sia sull'assolvimento degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, alle condizioni di lavoro ed alla regolarità

contributiva.

I documenti relativi all'assolvimento degli obblighi di cui sopra dovranno riguardare il personale impiegato nell'intera attività d'impresa, compreso il personale operante in forza di subappalto.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti dovuti a causa di forza maggiore non daranno alcun diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Qualora la Stazione appaltante riscontri o riceva notizia da parte degli Enti preposti ai controlli (Ispettorato del lavoro, I.N.P.S., I.N.A.I.L., ecc.) di violazioni alle disposizioni in materia di obblighi e oneri assistenziali e previdenziali ecc., procede a sospendere l'emissione dei mandati di pagamento fino a quando sarà stata accertata la regolarizzazione delle posizioni e la chiusura della vertenza. Nei casi prescritti dalle norme vigenti si provvederà con le procedure di accantonamento e/o liquidazioni di quanto dovuto in favore degli Enti Previdenziali interessati.

La liquidazione della fattura è comunque subordinata ai tempi di acquisizione, d'ufficio, del DURC, nonché alle verifiche di cui all'art 48 bis del DPR 602/1973 (I soggetti pubblici, prima di effettuare il pagamento di un importo **superiore a diecimila euro**, procedono alle verifiche di legge inoltrando apposita richiesta a Equitalia Servizi S.p.A.).

Art. 9 - Subappalto

E' ammesso e verrà autorizzato nei limiti e con le procedure di cui all'art 105 del D.Lgs.vo 50/16 e smi.

Art. 10- Avvalimento

E' ammesso e verrà accettato se conforme ai dettami dell'art 89 del D.L.gs.vo 50/16

Art. 11 – Norme applicabili all'esecuzione dei lavori e penali nell'esecuzione

In caso di inosservanza nello svolgimento delle prescrizioni previste nel presente Foglio Patti e Condizioni o di inosservanza dei tempi stabiliti agli artt. 5 e 7 del presente Foglio Patti e Condizioni per l'ultimazione delle attività, per cause imputabili all'affidatario, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'**1 per mille** dell'importo contrattuale.

Nel presente foglio patti e condizioni non trova applicazione il premio di accelerazione.

Art. 12 - Cauzione provvisoria

Non richiesta.

Art. 13 - Cauzione definitiva

La cauzione definitiva è determinata con le modalità dell'art 103 del D.Lgs.vo 50/16.

Art. 14 - Polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

Si ritiene valida e si richiede copia della polizza assicurativa dell'affidatario.

Art. 15 – Revisione prezzi

Si applica l'articolo 106 del D.lgs.vo 50/16.

Art. 16 - Risoluzione delle controversie

1. La definizione delle controversie che insorgessero fra il COMUNE ed l'AFFIDATARIO saranno demandate al Foro di Milano. E' esclusa la clausola arbitrale.
2. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere le forniture o i lavori ad esse strumentali, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

Art. 17 – Risoluzione del contratto

Qualora il Comune rilevi gravi ed ingiustificate inadempienze dell'affidatario alle proprie obbligazioni, potrà dichiarare risolto il contratto ovvero procedere all'esecuzione d'ufficio.

Oltre ai casi previsti dagli art 108 D.lgs. n°50/16, ai sensi dell'articolo 1456 C.C. costituiscono clausola risolutiva espressa le seguenti inadempienze contrattuali che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività:

- frode dell'affidatario nello svolgimento delle prestazioni;
- indisponibilità ingiustificata ad eseguire interventi nei termini indicati dal Comune;
- indisponibilità ingiustificata ad eseguire il presente contratto;
- sospensione non giustificata della fornitura oggetto del presente contratto;
- gravi inadempienze negli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori;
- stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo, amministrazione controllata o qualsiasi altra causa equivalente, sopravvenuti a carico dell'Impresa;
- accertamento da parte del Comune di subappalto o cessione di credito non autorizzati o irregolari;

- accertata inadempienza agli ordini impartiti dal Responsabile del Committente, previo espletamento della procedura di messa in mora, in merito alla EFFETTUAZIONE delle forniture conformemente al contratto, alla descrizione DELLE ATTIVITA' ed a tutti i documenti contrattuali;
- nel caso in cui sia intervenuta, nei confronti dell'Impresa, l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956, ovvero sia intervenuta condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi di Amministrazioni pubbliche, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti interessati alle prestazioni;

Nel caso in cui si sia verificata una delle circostanze predette, il Comune potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa mediante comunicazione in forma scritta da inviarsi all'affidatario entro 30 giorni dal verificarsi della condizione. Il mancato esercizio della facoltà nei predetti termini, non costituisce comunque in alcun modo rinuncia al diritto risarcitorio, alla formulazione di ogni domanda o eccezione, ivi compresa quella di risoluzione, da parte del Comune.

Previa valutazione complessiva della gravità delle inadempienze e delle conseguenze relative alla risoluzione anticipata del contratto, nei seguenti casi è facoltà del Comune di Arese dichiarare la risoluzione del contratto:

per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;

nel caso di reiterate violazioni delle obbligazioni previste dal presente foglio patti e condizioni e sanzionate ai sensi del medesimo capitolato;

In tutti i restanti casi in cui il Comune accerti l'inadempimento, ovvero il parziale adempimento, anche ad una delle obbligazioni incombenti sulla ditta aggiudicataria in forza del presente capitolato, assegna alla ditta medesima un termine congruo per provvedere al corretto adempimento della obbligazione ed alla rimozione degli eventuali effetti pregiudizievoli derivanti dall'inadempimento.

Ove la ditta aggiudicataria lasci passare il termine senza adempiere all'invito rivoltogli dal Comune di Arese ai sensi del presente articolo, il Comune può legittimamente recedere dal contratto.

La risoluzione del contratto è automatica in caso di fallimento o di scioglimento della ditta affidataria.

E' fatta salva in ogni caso per l'Amministrazione comunale, a seguito della risoluzione automatica anticipata del contratto, ogni azione volta ad ottenere il rimborso degli oneri sostenuti e il risarcimento di tutti i danni subiti, anche tramite escussione della garanzia fideiussoria.

E' inoltre fatta salva la possibilità per l'Amministrazione comunale, a seguito della risoluzione anticipata del contratto, di aggiudicare il contratto al concorrente che segue immediatamente nella

graduatoria alle condizioni offerte in sede di gara e di addebitare le maggiori spese da sostenere alla ditta aggiudicataria con la quale è stato risolto anticipatamente il contratto

La risoluzione del contratto, a qualunque causa imputabile, comporterà l'addebito all'appaltatore di tutti i danni conseguenti alla risoluzione

Art. 18 – Recesso

Si applica l'art 109 del D.lgs. N°50/16.

Art. 19 - Obblighi specifici dell'affidatario

L'affidatario è sempre obbligato a:

- a) assicurare tutti i prestatori d'opera, secondo le norme vigenti, mantenendosi in regola con le disposizioni in materia previdenziale, assicurativa, assistenziale, infortunistica, contrattuale ecc.;
- b) adempiere alle normative vigenti in materia di sicurezza.
- c) segnalare tempestivamente ogni inconveniente, pregiudizio, evento straordinario ecc. che dovesse accadere nel corso delle attività di che trattasi;
- d) rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché la normativa in materia contributiva e retributiva nonché il rispetto del Codice dei Contratti e del C.C. per quanto applicabile.

La Ditta appaltatrice è sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi della esecuzione di tutti i lavori assunti, i quali, per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati, potranno subire interruzioni.

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di comunicare tempestivamente al Comune ogni eventuale variazione di ragione sociale, nonché la modifica del nominativo del Rappresentante legale.

Sarà obbligo dell'Impresa adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e dei passanti. Rimane stabilito che l'Appaltatore assumerà ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende quindi sollevato il Comune.

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del proprio personale necessario all'esecuzione dei lavori in osservanza delle norme di leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie,

prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi;

- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito o manutenzione dei propri mezzi, necessari a svolgere i lavori oggetto del contratto d'appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipula e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/08, ecc) e dovrà consegnare, contestualmente alla consegna dei lavori il POS .

Art. 20 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario si obbliga a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche.

Ai sensi della Legge n. 136/2010, il numero di CIG è **ZA11EF07CD** e l'affidatario dovrà assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata Legge, impegnandosi a dare immediata comunicazione all'Ente Committente ed alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria e si impegna altresì a comunicare all'Amministrazione comunale di Arese gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla presente commessa nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale futura modifica

Art. 21 - Norma transitoria e generale

Per quanto non espressamente specificato nel presente Foglio Patti e Condizioni, si farà riferimento al Codice dei Contratti Pubblici e al Codice Civile.

Art. 22 – Trattamento dati personali - riservatezza

Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2006 informa che tratterà i dati personali forniti dall'Assuntore esclusivamente per la gestione del contratto e per l'assolvimento degli obblighi previsti da Leggi e Regolamenti. Tale trattamento sarà effettuato con strumenti manuali, elettronici

ed informatici e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'Impresa. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, che ne facciano richiesta per finalità prescritte da leggi e regolamenti. Il titolare e il responsabile del trattamento dei dati in questione è il Comune di Arese.

Art. 23. Clausole anticorruzione e doveri comportamentali

1. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato altresì, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare i divieti imposti dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013.

2. L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato, nel caso di affidamento di incarichi di collaborazione a qualsiasi titolo, a rispettare e a far rispettare il codice di comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2, comma 3 dello stesso d.P.R..

L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 445/2000:

- di aver preso visione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019" del Comune di Arese, adottato in conformità alla L. n. 190 del 6.11.2012 e approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 09.02.2017 e n. 32 del 16.02.2017 e che non sussistono rapporti di parentela, entro il secondo grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili dell'Ente.

Art. 23- Disposizioni transitorie

Il presente Foglio patti e condizioni è senz'altro impegnativa per l'affidatario, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo riportata la prescritta definitiva approvazione superiore.

Si da atto che il Responsabile del Procedimento per conto dell'Amministrazione con compito di coordinamento tra i vari settori al quale l'Impresa farà riferimento per indirizzo e benessere circa l'espletamento dell'incarico, nonché per il pagamento delle prestazioni, risulta essere: Ing Anna Paola Menotti

Arese, lì

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RUP

L'AFFIDATARIO PER ACCETTAZIONE

CLAUSOLE EX ART 1.341 CODICE CIVILE

Si intendono esplicitamente rilevate ed approvate le seguenti clausole particolarmente impegnative per l'offerente (cd, clausole Vessatorie)

Artt 5 - 7 - 8 -17

PER ACCETTAZIONE

L'impresa